

Festa dell'Uva

LA CINQUANTADUESIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE BRICHERASIESE RISCHIAVA DI ESSERE ANNULLATA

La Sagra dell'Uva celebra le piccole tradizioni

Il sindaco Ballari: «Volevamo rimandarla ma ci abbiamo ripensato. Quest'anno uva ce n'è, bella e sana»

■ SILVIA SALOMONE

BRICHERASO - La Sagra dell'Uva bricherasiese, giunta ormai alla 52ª edizione senza interruzioni, quest'anno ha rischiato di non essere organizzata. «Abbiamo dovuto fare a meno di alcuni eventi importanti, come la Mangia e cammina, la Piazza del gusto e la sfilata dei carri allegorici - spiega il sindaco Simone Ballari - Il capannone dove si poteva mangiare non verrà montato, ci saranno degli stand davanti ai negozi per fare il take away. Saranno più eventi a piccoli numeri, con obbligo di prenotazione e numero massimo di partecipanti. L'ultima domenica del mese non si farà il mercato di autunno, ma un mercato più piccolo solamente con prodotti alimentari». La 52ª edizione si può definire in versione ridotta: «Abbiamo puntato sull'origine, facendo più eventi enogastronomici ed incentrati sull'uva - continua Ballari -. Nello scorso week end c'è stata una bella serata a tema sui prodotti del nostro territorio. Quando a giugno o luglio cominciavano le riunioni per organizzare la Sagra dell'Uva, ero molto dubbioso sulla riuscita. Avevamo quasi pensato di rimandarla. Poi ci abbiamo ripensato. L'abbiamo fatta nel



2015, quando a causa di una grandinata il raccolto non era andato affatto bene. Quest'anno pare che di uva ce ne sia, bella e sana. Quindi, perché non farla? Siamo soddisfatti di essere riusciti a mettere in piedi qualcosa, anche se più in piccolo».

Anche alla Pro loco i dubbi si erano presentati, ma sono riusciti ad organizzare diversi eventi. Molte attività saranno a numero chiuso o all'aria aperta: «Sabato scorso abbiamo fatto le costine e la salsiccia d'asporto. Ha funzionato bene, le persone seguivano le regole e mantenevano le distanze - commenta Severino Morero, presidente della Pro loco -. Abbiamo dovuto pensare ad eventi che permettessero di gestire un numero adeguato di persone. Quest'anno è sempre stato un punto interrogativo, non si sapeva bene cosa fare. Siamo però riusciti a fare qualcosa e a mantenere la tradizione. Cambieranno alcune attività. Nel fine settimana del 27, ad esempio, non si farà la Piazza del gusto, ma cucineremo dei piatti da asporto con le attività locali. Noi ci occupiamo dei primi e i negozi proporranno il loro. Si farà comunque la mostra ortofrutticola, ma sarà sotto l'ala».

Cinquantadue anni consecutivi di una festa di paese non sono pochi. Diventano un valore morale per molti cittadini: «Dagli archivi comunali, si vede che la Sagra dell'Uva è stata istituita attorno agli anni



FOTO DI CHRISTIAN BOSIO

BRICHERASIO - Anche la Pro loco ha voluto mantenere, almeno in parte, la tradizione delle costine e lo ha fatto proponendo un menu a base di costine, salsiccia e patatine da asporto nelle giornate di sabato 12 (a cena) e domenica 13 (pranzo e cena).

«20. Era una sagra a livello nazionale. Ci sono foto della sagra con carri dell'anteguerra trainati da buoi e da cavalli. Da allora è stata fatta per diversi anni e poi è stata interrotta, non si sa bene il motivo. Si svolgeva solamente la festa patronale il 15 agosto. I tempo poi sono cambiati, la gente ad agosto andava in ferie. È stata quindi reintrodotta la sagra e non è più stata interrotta». Soddisfazione, quindi, nell'essere riusciti ad organizzare qualcosa, ma anche un po' di rammarico per aver dovuto rinunciare ad eventi diventati ormai un classico: «Non poter fare la sfilata dei carri mi dispiace molto - conclude Morero -. Era una delle nostre attrazioni principali. Anni fa la facevano molti paesi nel circondario, ora siamo rimasti solo noi e Prarostino. Siamo comunque riusciti ad organizzare qualcosa e questo è importante. Volevamo mantenere la tradizione e, in parte,

ci siamo riusciti. Quest'anno sono saltate le feste di Santa Caterina a Pasquetta, quella di maggio a San Michele e la Mangia e Cammina, non potevamo rinunciare anche alla Sagra dell'Uva. Speriamo il prossimo anno di ritornare alle nostre tradizioni».

Ma vediamo ora nel dettaglio gli appuntamenti di questa edizione: la sagra si è aperta con uno spettacolo musicale, sabato 5 settembre. La scorsa week end si è svolto l'evento «Cibo e territorio, un racconto continuo» e sono state preparate le costine da asporto, cucinate dalla Pro loco.

Questo fine settimana, sabato 19 e lunedì 21, dalle 14, ci sarà la gara a bocce alla baranda, escluse le categorie A e B, nei campi comunali di piazza Santa Margherita.

Mercoledì 23 è previsto uno spettacolo con la Compagnia teatrale saluzzese «Don Bosco», intitolato «Na surprisa

dop l'autra». La commedia è in dialetto piemontese, diretta e pensata da Luigi Oddero. L'ingresso avrà un numero limitato di posti ed il costo è di 8 euro, si svolgerà presso il Salone Polivalente di piazza Don Morero alle 21. Sempre al Salone Polivalente, venerdì 25 alle 20,45, andrà in scena la settima edizione di «Pinareul-Vin». Una degustazione di rossi della Doc Pinerolese guidata da Fabrizio Gallino, responsabile della guida Slow wine per la Valle d'Aosta, a cura di Slow food Pinerolese. Quest'anno avrà come ospite la Cantina Pianta Grossa di Donnas (Aosta). L'ingresso è su prenotazione obbligatoria, telefonando al numero 334.1490076, inviando una mail a rolcarlo@tiscali.it oppure contattando l'Ufficio Anagrafe del Comune allo 0121.59105. Costo della serata: 13 euro a persona.

Nell'ultimo week end settembre, è stata organizzata

un'escursione guidata tra colline e vigneti «Bricherasio, terre da vino», a cura di La Valaddo e Vivere le Alpi, sabato 26 dalle 14,30. Il ritrovo sarà presso il piazzale del cimitero. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria entro giovedì 24, telefonando al numero 346.8128622. Lo stesso giorno, alle 18,30, ci sarà l'inaugurazione della mostra di pittura nella sala consigliare in municipio a cura della Pro loco e dell'Unitre di Bricherasio.

La giornata si conclude con un concerto in piazza Santa Maria, a cura del Comune alle 21. Domenica 27, dalle 9, saranno presenti gli stand dell'agroalimentare locale in piazza Castelvecchio e Mercatino delle pulci in via Brignone. La giornata continuerà con visite guidate al Palazzo Ricca di Castelvecchio e l'inaugurazione della mostra ortofrutticola, con piatti da asporto a cura

della Pro loco. Alle 15 si svolgerà lo spettacolo di cabaret di Loris Gallo. Alla stessa ora partiranno sia le visite guidate della Chiesa Santa Maria Assunta che l'esecuzione di brani musicali da parte della Filarmonica San Bernardino nelle vie e piazze di Bricherasio. Domenica si concluderà con un'apericena dalle 19: degustazione di piatti a tema «uva», guidata dalla nutrizionista Antonella Giordano, a cura del Comune di Bricherasio, del Circolo Culturale Luigi Cesare Bollea, dei produttori e commercianti di Bricherasio.

La «Sagra dell'Uva», si concluderà mercoledì 30, con la presentazione del libro «Il Pinerolese e le sue bande - Volume I: la Val Pellice», a cura dell'autore Michelangelo Chiverano, con la partecipazione della Filarmonica San Bernardino e del Corpo Musicale di Villar Perosa. L'evento sarà libero ed inizierà alle 20,45.